

ISLAM

## Boko Haram, i "talebani nigeriani"

ATTUALITÀ

28\_12\_2010



**Anna Bono**



Boko Haram è una setta islamica fondamentalista fondata nel 2002 a Maiduguri, capitale dello Stato nordorientale di Borno, da Ustaz Mohammed Yusuf, un maestro di religione. Nel 2004 la sede centrale è stata trasferita a Kanamma, nello Stato di Yobe, dove ha istituito una centrale operativa chiamata Afghanistan. La sua missione è ottenere l'adozione della shari'a, la legge coranica, in tutta la Nigeria e l'eliminazione del sistema scolastico laico.

**Il suo nome**, Boko Haram, il lingua hausa significa infatti «l'educazione occidentale è un peccato». La setta rifiuta inoltre la democrazia e la scienza in quanto si discostano dai

contenuti dei testi sacri islamici. La lotta armata, con armi moderne, ma, all'occasione, anche usando archi e frecce avvelenate, è intesa come uno degli strumenti per raggiungere l'obiettivo.

Uno dei conflitti più gravi scatenati dai Boko Haram, soprannominati anche "talebani nigeriani", è stato quello del luglio 2009, iniziato nello Stato settentrionale di Bauchi ed estesosi poi ai vicini Stati di Kano, Borno e Yobe. Durante gli scontri perirono oltre 700 persone. Le forze di polizia riuscirono ad arrestare il capo, Yusuf, che morì pochi giorni dopo, mentre era in carcere.

**Da allora la guida** della setta è passata a Mallam Sanni Umaru. A lui si deve una precisazione a suo avviso importante: « Boko Haram non significa in alcun modo "l'educazione occidentale è un peccato", come nel ritratto che di noi continuano a dare i *media* infedeli. Boko Haram significa invece "la civiltà occidentale è proibita". La differenza sta nel fatto che mentre la prima frase dà l'impressione che noi ci opponiamo all'educazione formale proveniente dall'Occidente, ovvero dall'Europa, cosa che però non è vera, la seconda afferma il nostro credo nella superiorità della cultura (non dell'educazione) islamica, giacché il concetto di cultura è più ampio e comprensivo dell'educazione benché non di quella definita dai criteri occidentali. In questo caso parliamo infatti degli stili di vita occidentali che includono le provvisori costituzionali relative per esempio ai diritti e ai privilegi delle donne, l'idea dell'omosessualismo e del lesbismo, casi terribili da sanzionare quali il traffico di droga, lo stupro di minori, la democrazia multipartitica in un Paese a larghissima maggioranza islamica qual è la Nigeria, i *film* pornografici, il bere birra e altri alcolici, e molte altre questioni che sono contrarie alla civiltà islamica».